

# Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE



REGIONE  
TOSCANA



Autorità Idrica Toscana



Confservizi  
CISPel TOSCANA



FASTWEB + vodafone

Alia  
PLURES

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE



## Un convegno di scuole Zero Waste La natura? Non padroni ma custodi

Alla Villani i 9 istituti firmatari presentano il protocollo ZW e la prima rete di scuole green  
**CLASSE II E SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO 'PUCCINI' (FIRENZE)**

Due anni fa l'IC Puccini ha firmato (prima scuola in Italia) il protocollo Zero Waste elaborato dal Centro di Ricerca Rifiuti Zero di Capannori per le scuole. Grazie al nostro esempio altri otto istituti scolastici in Toscana, Molise e Lazio hanno poi intrapreso il nostro stesso percorso sottoscrivendo il protocollo: come noi, si sono impegnati a fare la raccolta differenziata in tutti i locali esterni ed interni dei propri plessi, a eliminare del tutto le plastiche non riciclabili, a ridurre al minimo i rifiuti indifferenziati e ad avviare raccolte speciali (per esempio tappi in sughero o terre rare). Di recente la nostra scuola ha fatto un altro passo avanti, diventando la capofila di una rete di scuole Rifiuti Zero insieme all'IC Marco Polo-Viani (Viareggio), all'IC Greve in Chianti e all'IC Milani (Terracina). Il nostro dirigente scolastico, il Professor Mattia Venturato, ha così commentato la nostra volontà di fondare una rete di scuole virtuose: «Abbiamo costituito una rete di scuole Rifiuti Zero perché riteniamo che questo sia uno dei tanti, piccoli e necessari passi verso la transizione ecologica. La transizione è già una realtà, nonostante il sistema massmediatico faccia di tutto per farci pensare il contrario. Dobbiamo solo insistere, e uno dei modi fondamentali per farlo è l'educazione: il cambiamento deve avvenire prima nelle idee, nel nostro modo di pensare;



Il logo del primo convegno ZW all'IC Puccini

solo dopo arriva nei fatti». Con tale spirito il prossimo 24 aprile (in orario 16-19) l'IC Puccini ha organizzato presso la scuola primaria Villani di Firenze il convegno «Non padroni ma custodi: le scuole per l'economia circolare» per presentare il protocollo Zero Waste per le scuole e la nuova rete.

**Ad aprire** i lavori sarà Rossano Ercolini, presidente di Zero Waste Italy, che introdurrà gli interventi dei referenti Zero Waste delle quattro scuole che hanno aderito alla rete e delle altre firmatarie del protocollo. Che cosa ci aspettiamo dal convegno? Secondo il nostro preside Mattia Venturato «il conve-

gno è un secondo, piccolo passo per il nostro istituto. Vogliamo coinvolgere un primo nucleo di scuole che condivida un metodo di lavoro, sia in ambito didattico che tecnico-amministrativo, sul tema centrale della strategia Rifiuti Zero: superare il modello dell'economia lineare - basato sullo scarto e lo sfruttamento violento della natura e degli esseri umani - e realizzare quello dell'economia circolare, incentrato su cura del bene comune e felicità».

Con questo convegno speriamo di coinvolgere più scuole e comuni possibili, per rendere più ecologico il nostro paese. Scuole Rifiuti Zero di tutto il mondo, unitevi!

### LA REDAZIONE

#### Ecco i nomi dei protagonisti

Ecco gli alunni della classe II E della scuola secondaria di primo grado «Puccini». Alunni: Andrea Bargellini, Sara Cammarelle, Pietro Conti, Tommaso Erolì, Fabio Esperti Valdivieso, Ginevra Ferrini, Grace Fulgaro, Blearba Haklaj, Luca Henderson Talenti, Clarissa Ibra, Isabel Jahaj, Sabrina Lotfi, Lapo Lucarelli, Andrea Mancinelli, Yehor Marieiev, Hamza Mohamed Sayed, Angelo Perzefi, Bianca Petrucci, Gaia Lavinia Pisaneschi, Samuele Pupilli, Camilla Salinetti. Docente tutor: professor Paolo Boschi. Dirigente scolastico: professor Mattia Venturato.



### Tre domande sul protocollo Rifiuti Zero al noto attivista

## Per Rossano Ercolini l'ecologia deve partire dalla scuola

**Per entrare** nello spirito Zero Waste lo scorso 28 gennaio abbiamo incontrato l'attivista Rossano Ercolini, direttore del Centro di Ricerca Rifiuti Zero di Capannori e vincitore del Goldman Prize.

**Quali sono gli errori più comuni che facciamo nella raccolta differenziata?**

«Posso farvi un esempio di quello che vedo ogni mattina andando a piedi nel mio ufficio, infatti ho iniziato a portarmi dietro una borsa: per strada trovo tantissimi brick di tè di plastica usa e getta davanti alle scuole. Forse sono

dei ragazzi che la mattina hanno delle interrogazioni e le lasciano per distrazione. Non voglio fare il saccente, ma la gente non pensa che, se buttiamo tutti un rifiuto per terra, questo viene trasportato dal fiume e finisce in mare. Dobbiamo essere coscienti di quel che facciamo perché se no peggioriamo ancora di più la situazione del pianeta».

**Firenze potrebbe diventare la prima città metropolitana Zero Waste d'Italia?**

«Sarebbe davvero un bell'esempio ma perché Firenze diventi la prima città metropolitana Zero

Waste in Italia serve la volontà politica della sindaca Sara Funaro. Se ci sono città un po' più piccole, come Parma, o tre volte più grandi, come San Francisco, che cercano di andare in quella direzione, perché non Firenze? Che la capitale del Rinascimento diventasse Zero Waste sarebbe un bel segnale per l'Italia e per tutto il mondo».

**Che messaggio dovremmo dare come scuola Zero Waste?** «Basta comportarsi da padroni e offendere la natura. Bisogna rispettarla. Non siamo padroni, ma custodi».



L'attivista e scrittore Rossano Ercolini